

AVIS

assolana

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE

ANNO XVI - N. 2 - MAGGIO 2009

Editore: AVIS Comunale Domodossola



Il nuovo Consiglio AVIS sez. Domodossola

da sinistra: Eugenio Fornaroli (Vice Presidente), Paolo Cerutti (Vice Segretario), Raffaele Sfratato (Presidente), Elisa Franchi (supplente), Giovanna Pellizzon (Vice Presidente), Christine Sinoquet, Sebastiano Siviglia, Cesare Nino (supplente), Sebastiano Tuscano (Consigliere Provinciale),
in 2ª fila: Paolo Novaria (Segretario) dott. Raffaele Borsotti (Direttore Sanitario), ed i Consiglieri: Aldo Molari, Adolfo Allegranza (supplente), Marcello Biggio, Paolo Velonà, Carlo Turchi, Lorenzo Bellò, Luca Consonni (supplente), Bruno Leonardi (supplente), Francesco Nessa.

Delibere Consiglio 2009

GENNAIO

- Presentazione bozza rendiconto finanziario 2008.
- Presentazione bilancio preventivo 2009.
- Istituzione commissione verifica poteri.
- Data e ubicazione assemblea ordinaria annuale.
- Rinuncia ordine divise da ciclista.
- Acquisto strisce determinazione colesterolemia per volontari soccorso Crodo.
- Presentazione riassunto verbali dei consigli del quadriennio 2005-2008.
- Presentazione divisa Salite del VCO con logo Avis ossolana.
- Elenco candidati prossimo consiglio.
- Riconoscimento al presidente Carlo Pasquali.



MARZO

- Discorso programmatico Presidente Raffaele Sfratato.
- Nomina responsabile Festa campestre: posto rimasto vacante.
- Nomina direttore Sanitario: dr. Raffaele Borsotti.
- Nomina responsabile sito internet: Paolo Novaria.
- Nomina referente Gruppo Giovani: Lorenzo Bellò.
- Nomina responsabile automezzi: Carlo Turchi.
- Nomina delegati A.A.O.: Paolo Cerutti e Paolo Novaria.
- Nomina Alfiere: Carlo Turchi o autista.
- Presentazione linea programmatica consiglieri provinciali.
- Preventivo sistemazione ingresso segreteria
- Richiesta intervento "Festa dei Celti" 1° maggio a Ornavasso.
- Proposta collaborazione con "Bicincittà".
- Invio posta: definizione due invii al mercoledì e al sabato: responsabili Paolo Velonà e Adolfo Allegranza.

**Si ricorda a tutti i donatori
che le notizie e i chiarimenti concernenti le donazioni
vanno richiesti al CENTRO TRASFUSIONALE
al n° di tel. 0324.491272**

ANGOLO della PRIVACY



L'angolo che ha ancora bisogno di una sistemazione con un impianto elettrico adeguato e collegamento internet e fax è stato creato dall'Amministrazione della Asl VCO nel rispetto della richiesta dell'ente di Accredita-mento Regionale dei Servizi Tra-sfusionali che aveva fatto notare come il nostro SIT non fosse do-tato di un angolo adatto dove i donatori potessero compilare il modulo di accettazione della donazione in tutta riservatezza.

AVIS *ossolana*

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE
ANNO XVI - N. 2 - MAGGIO 2009
Sped. in abb. postale - Novara

Direttore Responsabile: *De Paoli Dr. Maurizio*
Comitato di Redazione: *Esecutivo Sezionale*

Reg. Tribunale di Verbania n. 244 del 11.5.1994

Stampa: Tipolitografia TRUSCELLO - Domodossola
Corso del Popolo, 20 - Tel. 0324.248722 - Fax 0324.247175

***donare sangue
vuol dire solidarietà
dona anche tu
vita e solidarietà***

Relazione morale del Presidente all'assemblea

Carissimi Soci Donatori, buona serata.

Innanzitutto desidero ringraziare Voi tutti, anche in nome del Consiglio Direttivo, per essere intervenuti a questo importante appuntamento associativo nel corso del quale tracciamo un bilancio dell'attività svolta nell'anno passato e fissiamo gli obiettivi da raggiungere per il prossimo.

La riunione di questa sera è particolarmente importante perché conclude il quadriennio del nostro mandato e quindi ci sono le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Un saluto grato e cordiale alle Autorità, al sindaco di Domodossola Michele Marinello che è anche donatore,

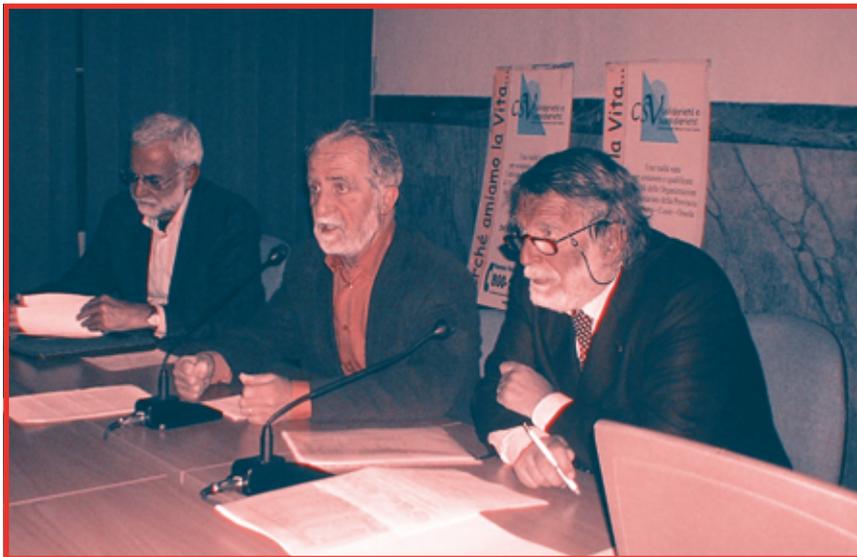
al dott. Ezio Robotti direttore generale ASL VCO, al rag. Marco Maierna, Presidente provinciale e ai rappresentanti delle altre sezioni della provincia, Gianni Pessina di Stresa Carlo Travaini di Verbania che hanno voluto onorarci con la loro presenza e che accogliamo tra noi sempre con grande piacere.

La loro partecipazione testimonia l'importanza di questa assemblea.

Ringrazio i dirigenti del Centro Servizi per il Volontariato, che anche quest'anno ci ospitano in questa bella sala. Rivolgo per primo, com'è giusto, un doveroso, affettuoso pensiero

in ricordo delle Avisine e degli Avisini che ci hanno lasciato nel corso di questi anni dedicando loro un momento di raccoglimento.

Sono fermamente convinto che il modo migliore per onorare la memoria di tutte quelle persone, dai Presidenti ai Consiglieri, dai Collaboratori ai Donatori, che hanno contribuito alla continua crescita della sezione,



sia quello di guardare al futuro, di lavorare, di impegnarsi nella vita associativa proprio per non vanificare quanto di positivo è stato ottenuto grazie a loro.

L'anno che è passato ha visto numerose iniziative, sia di promozione, sia nei confronti dei soci.

Una particolare attenzione è stata rivolta verso il mondo giovanile e della scuola.

Abbiamo infatti visitato e presentato l'Avis e la sua missione alle ultime classi dei diversi Istituti ossolani, proiettando anche il filmato appositamente realizzato per questi appuntamenti.

Un grazie va ai dirigenti scolastici ed ai docenti referenti che hanno fatto di tutto per realizzare questi incontri.

Altre iniziative sono state la corsa dei Babbo Natale a dicembre, la passeggiata del Donatore alla quale hanno partecipato oltre 170 persone, la festa del donatore a Calice, con pranzo offerto ai donatori anziani e gara podistica, solo

per citarne alcune. Dato che siamo al termine del nostro mandato vorrei anche ricordare alcune cose realizzate nei tre anni precedenti: l'organizzazione dell'Assemblea regionale al Teatro Galletti, festeggia la donazione con un amico, le borse di studio per gli studenti meritevoli delle supe-

riori, la pubblicazione dell'opuscolo "Domande e risposte", il monumento al donatore e contestuale intestazione della rotatoria all'incrocio di Via Piave con Via Mizzoccola come Largo Donatori Ossolani del Sangue, l'acquisto di un nuovo pulmino e la festa del donatore con le consegne delle beneficenze.

Nelle scelte e nelle decisioni abbiamo operato col buon senso del padre di famiglia, cercando di fare del nostro meglio.

Praticamente tutte le decisioni di spesa sono passate dal Consiglio, che le ha approvate quasi sempre all'unanimità.

Comunque starà a voi, all'Assemblea, organo principale della sezione, giudicare la nostra opera. Inizio con alcuni dati relativi ai soci: alla fine del 2008 i soci effettivi (attivi più temporaneamente sospesi per i motivi più vari, e collaboratori) erano 4.044, di cui effettivi 3.603 dei quali 1.490 donne e 2.113 uomini. I nuovi soci che hanno donato per la prima volta, sono 218.

C'è da evidenziare che su 70.000 abitanti, 3.603 donatori effettivi costituiscono una percentuale di oltre il 5,1%

di oltre dieci anni ed è quasi raddoppiata rispetto al 1995.

Le donazioni totali effettuate sono state 6.273 (lo scorso anno 6.499) con un decremento del 3,5% rispetto a quelle dello scorso anno.

La diminuzione è dovuta fondamentalmente all'avvio del nuovo sistema informatico Eliot che nei primi mesi ha stentato ad andare a regime.

Il rapporto fra donazioni effettuate e donatori attivi è circa 1,90; in pratica ognuno di noi dona in media più di due volte l'anno. È doveroso evi-

denziare che con l'attuale personale a disposizione del Centro Trasfusionale in futuro le donazioni si attesteranno intorno alla cifra di quest'anno; e questo ci provoca amarezza in quanto le potenzialità per le donazioni di plasma sono

notevolmente superiori. Come negli anni precedenti dette donazioni hanno garantito totalmente le necessità del nostro San Biagio.

Hanno inoltre consentito di soddisfare le richieste pervenute da altri ospedali, ma soprattutto inviarne in Sardegna per la cura dei bambini talassemici. Oltre il 60% delle nostre sacche vanno fuori Domo e questo sta ad indicare come l'Ossola sia sensibile ai problemi della donazione; in pratica una "isola felice" in quanto largamente autosufficiente.

Questi risultati si sono ottenuti soprattutto grazie al lavoro ed alla disponibilità del

Centro Trasfusionale, che nonostante la notevole carenza dell'organico, sa mantenere alto, fra le mille difficoltà pratiche e burocratiche, il grado di professionalità e di efficienza.

Per questo ringrazio lo staff medico e tecnico del Centro e per tutti loro il dott. Raffaele Borsotti, che è anche il nostro Direttore Sanitario.

Venendo ai risultati dell'esercizio, il rendiconto finanziario 2008, quello di cassa, preparato dal tesoriere Franco Giovangrandi, presenta un attivo di euro 116,46 (lo scorso anno era in passivo di euro 12.878,41).

Tenendo conto dei crediti vantati nei confronti dell'ASL VCO per le donazioni ancora da liquidare (euro 70.567,24), e della liquidità a fine esercizio la disponibilità della sezione è in totale euro 208.202,25.

E per un ente che non ha alcun contributo esterno, escluso le oblazioni da privati, ritengo sia un risultato davvero apprezzabile. Il conto economico, che rileva tutti i movimenti attivi e passivi di competenza dell'esercizio, è in attivo di euro 17.240,76 contro un passivo per euro 20.619,38 del 2007.

La differenza è dovuta quasi totalmente alle spese non effettuate quest'anno per la festa del donatore.

Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, passiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2008.

Siamo stati presenti alle varie assemblee provinciali, regionali e nazionali, il giornalino, che è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione, è un buon veicolo di comunicazione con i soci.



sulla popolazione che è ben al di sopra di quanto ipotizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (4%) e che fa dell'Ossola la zona più ricca di donatori dell'intero Piemonte, contribuendo in gran misura al secondo posto assoluto della Provincia del VCO.

I nuovi iscritti sono stati 225 (110 donne e 115 uomini), di cui non ritenuti idonei 35, il 15,6% delle domande. I donatori sospesi definitivamente sono 20 (5 donne e 15 uomini).

Le tessere progressive rilasciate hanno raggiunto il numero di 9.601.

La vita media associativa è

A questo proposito fin d'ora ringrazio chi vorrà contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione. Altro mezzo d'informazione veramente importante ed immediato è il sito internet **www.avidomo.it**, quasi in tempo reale porta le notizie della nostra sezione in tutto il mondo e che ha permesso ad una quarantina di nuovi donatori di iscriversi on line.

Ringrazio il responsabile Paolo Novaria per l'accattivante immagine del sito e il dr. Paolo Cerutti che ne riporta le diverse notizie.

Anche quest'anno abbiamo finanziato l'attività di un medico, la dott.ssa Lucia Zucchinetti e in questo modo si sono notevolmente accorciati i tempi delle visite periodiche.

Sono state acquistate delle maglie per i ciclisti in modo da avere anche questo tipo di promozione sulle strade della provincia.

Poi a ottobre la Camminata del donatore per le frazioni di Baceno e a novembre il quarto incontro dei consiglieri Avis della provincia a Omegna con la visita alla fabbrica di strumenti musicali Rampone e Cazzani a Quarna Sotto.

Molte delle notizie di cui vi ho parlato sono state riportate dai mezzi di informazione. I settimanali e le televisioni locali e i quotidiani che parlano della cronaca ossolana hanno riportato infatti notizie per oltre 30 volte della nostra sezione; e questo è un momento di visibilità che ci fa conoscere e rende pubbliche le nostre attività.

Vorrei ricordare anche l'attività del Gruppo Giovani che erano presenti allo sportello Eurodesk in Piazza Fontana, alla manifestazione Sport By Night al Curotti, ai Mercatini di Natale e ad altre manifesta-

zioni organizzate in Ossola, oltre aver ospitato nel mese di luglio la riunione del coordinamento regionale giovani presso il Centro Servizi per il Volontariato.

Importante anche l'attività dell'Atletica Avis Ossolana che ha organizzato diverse manifestazioni sportive; si è iniziato in febbraio col secondo trofeo Avis Ossolana al Lago delle Rose ad Ornavasso, poi a maggio Corriossola corsa podistica a tappe, che ha coinvolto ben sei comuni ossolani.

Poi il secondo trofeo del donatore in occasione della festa campestre, la sgambata di San Giorgio a Beura e infine la Camminata dei Babbo Natale. Con queste premesse la nostra sezione vuole continuare a crescere, al fine di proiettare nel futuro il seme della donazione

e del volontariato, confidando per questo sul Gruppo Giovani e su quanti di Voi, si vorranno impegnare in questa fondamentale opera, con quello spirito altruistico, indispensabile nell'attuale società moderna.

Concludo ricordando che l'Associazione, non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo, ma tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per portare consigli o esprimere critiche, possibilmente costruttive.

Chi volesse darci un aiuto nel lavoro in sezione è fin d'ora ben accetto.

Ringrazio tutti coloro che si

sono prodigati per realizzare le varie iniziative, che si sono resi disponibili in silenzio, che hanno aiutato e sostenuto tanti appuntamenti: ringrazio in particolar modo indistintamente tutti i membri del Consiglio Direttivo, i collaboratori, i sindaci, i medici e paramedici, e tutti quanti hanno contribuito a far crescere la nostra A.V.I.S.

Esprimo gratitudine alle persone che hanno dimostrato generosità nei nostri confronti con donazioni in denaro.

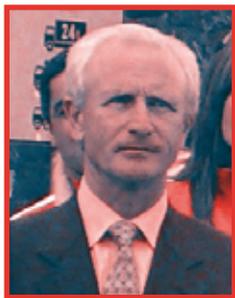
Un ringraziamento partico-



lare alla banca Popolare di Intra, a quella di Novara e a IntesaVITA Spa di Milano per le generose donazioni.

Al nuovo Consiglio Direttivo e al suo nuovo Presidente i più sinceri auguri di buon lavoro. Un grazie infine a tutti i donatori, vecchi e nuovi, giovani e meno giovani: grazie per il vostro quotidiano insostituibile impegno silenzioso, anonimo e gratuito; siate sempre estremamente orgogliosi di essere, o di essere stati, donatori di sangue, donatori di vita e di speranza. Grazie per l'attenzione con cui mi avete ascoltato.

Il Presidente
Carlo Pasquali



Gentili amiche ed amici avi- sini,

passatemi il termine confidenziale, anche se con molti di voi

non ho ancora avuto l'opportunità della personale e reciproca conoscenza, che vuole significare quella comunanza di ideali nel perseguire un valore umanitario universale e che rende ciascun donatore fautore di un primario servizio socio-sanitario.

Il rinnovato Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Domodossola, convocato nella serata di lunedì 9 marzo scorso, ha ritenuto di affidare alla mia persona l'alto

na ed a quelli che nel corso dei decenni l'hanno fatta vieppiù radicare nell'intimo sentire delle popolazioni delle nostre valli, animati dalla fiducia che quel testimone, espressione di solidarietà ed altissimo senso civico, avrebbe continuato a dare nuovi e più numerosi frutti.

Al mio predecessore Presidente Carlo Pasquali, all'Ufficio di Presidenza che lo ha affiancato ed al Consiglio Direttivo che lo ha sostenuto nelle sue scelte, il merito di aver dato l'abbrivio a quella bella realtà, scusatemi il sentimentalismo di parte, dell'Atletica Avis Ossolana attraverso cui ho iniziato a "respirare" in prima persona la coinvolgente brezza avisina.

Ricordo, come penso ognuno di voi, l'emozione della prima donazione, per me avvenuta ad una età in cui si inizia ad assuefarsi alla

pervenute anche via internet. Per quanto possa apparire ovvio, il futuro, AVIS incluso, in larga misura ricade sulle loro spalle.

Non senza commozione lascio il Consiglio Direttivo dell'Atletica Avis Ossolana confidando che altri motivati Soci sapranno individuare le scelte più opportune per farla progredire.

Certo di interpretare i vostri sentimenti porgo il saluto ed i ringraziamenti dell'Avis Comunale al Primario del Centro Trasfusionale Dott. Raffaele Borsotti pregandolo di estenderli a tutti i suoi collaboratori, personale medico e paramedico, con l'auspicio di un proficuo lavoro, agli Alpini del gruppo di Calice a cui l'Avis Comunale è legata da consolidata vicinanza d'intenti, all'Associazione Accompanatur che sicuramente saprà

Relazione programmatica del nuovo Presidente Avis

privilegio di presiedere il Consiglio medesimo e la sezione dell'Avis Comunale.

Di questa prerogativa sono grato a voi tutti per la preferenza accordatami, al Consiglio Direttivo per avermi scelto ed ai Signori Consiglieri che hanno favorevolmente accettato il mio invito a condividere l'onere dell'Ufficio di Presidenza e di amministrare il prestigioso sodalizio per il prossimo quadriennio. Mi riferisco alla Vice Presidente Vicario ed insostituibile Signora Giovanna Pellizzon, al Vice Presidente e sempre prodigo di consigli Avv. Eugenio Fornaroli, al neo Segretario e volitivo informatico Paolo Novaria, al Tesoriere la determinata Prof.ssa Silvia Offria e "dulcis in fundo" al Vice Segretario Vicario l'eclettico Dott. Paolo Cerutti.

Il periodo testè trascritto ha sì stemperato l'emozione con cui mi sono accinto a rivolgermi questo breve indirizzo di saluto, ma non posso esimermi da un doveroso sentimento di gratitudine nei confronti dei Soci Fondatori che 55 anni fa diedero vita all'Avis Ossola-

canizie, con lo slancio di un diciottenne mi sentivo gratificato di poter incrementare dentro di me quell'inato spirito di servizio. Non che le donazioni successive siano state meno sentite, però, come tutte le attività umane ripetitive, anche se intervallate nel tempo, sono entrate a far parte della quotidianità.

Se a ciò aggiungo la mia appartenenza alla fascia di popolazione così detta privilegiata, vuoi per età o per salute, potrei essere indotto a non valutare compiutamente quanta sofferenza può lenire il semplice e volontario gesto della donazione.

Amiche ed amici avisini professiamo di essere donatori e diffondiamo nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità il valore della tutela al diritto della salute.

Esortazione che oso sperare venga significativamente raccolta dai Giovani Avis, più sensibili alle spinte motivazionali, a conferma dell'intensa attività promozionale svolta e sfociata in risultati più che lusinghieri in termini di domande di nuovi donatori molte delle quali

regalarci altre splendide giornate a contatto con la natura ed alla riscoperta di obliati vestigi.

Sul piano programmatico non mi discosterò dalle iniziative intraprese dal Direttivo uscente attesa la loro validità promozionale e mi riferisco: alla festa campestre annuale, alle conferenze presso gli Istituti di Istruzione Superiore, agli incontri con gli aspiranti a conseguire la patente di guida, all'invio di auguri al genetliaco dei 18enni e, più in generale, da tutte quelle consolidate espressioni di vita sociale proiettate verso l'esterno che, sino ad ora, hanno ben veicolato il messaggio e l'immagine dell'AVIS.

Inoltre, sono certo che l'esperienza maturata dai Consiglieri riconfermati, intelligentemente coniugata con l'entusiasmo espressivo e volitivo dei novizi, porterà sia ad ottimizzare il pregresso sia ad individuare ulteriori ambiti di possibile interazione.

Concludo con un pensiero che mutuo dall'agenda AVIS del 2009: **"Aiutiamo gli altri e vivremo una forte sensazione naturale"**.

Assemblea dei giovani Avis al CSV

I giovani dell'Avis hanno un nuovo direttivo. Il presidente Lorenzo Bellò non si è ricandidato ed è stato sostituito da Luigina Colorisi, in precedenza segretaria; Andrea Nessa rimane il vice e Luca Consonni è stato nominato nuovo segretario.

ziale relazione ha riferito sulle attività effettuate lo scorso anno; una serie d'iniziativa che hanno permesso l'iscrizione all'associazione di 15 nuovi donatori. "Grazie al contributo di tutti, il Gruppo Giovani ha ottenuto e sta ottenendo degli obiettivi

proprio sangue e perché no anche il loro tempo libero". Lo scorso anno il gruppo ha partecipato a diverse importanti manifestazioni: il Giugno Domese, la festa campestre a Calice, la Sagra della patata, Sport by Night, i Mercatini di Natale. In queste occasioni è stato consegnato materiale che ricorda l'importanza di donare il sangue. Poi al carnevale di Viareggio, all'assemblea nazionale a Riva del Garda e alla consulta nazionale giovani organizzata dal gruppo di Torino.

In conclusione Bellò si è augurato che sempre più giovani entrino a far parte del gruppo e a partecipare alle diverse iniziative già messe in cantiere per il 2009. Per l'anno in corso oltre a essere già presenti su Facebook, la più grande comunità in rete, sono già state organizzate due manifestazioni: il 14 giugno la bicicletta del donatore per le vie della città e il 22 di giugno una gita ad Ondalando il parco acquatico nel novarese. Sarà inoltre rifatto il filmato da proiettare agli studenti delle scuole superiori per far conoscere l'Avis e la sua missione. È confermata la convenzione con le piscine, che permette di avere uno sconto sul biglietto di entrata. I giovani saranno inoltre presenti alle diverse sagre e feste ossolane fra le quali il primo maggio alla sagra enogastronomica e degli antichi mestieri a Ornavasso e a fine di giugno alla seconda edizione di Corriossola, giro podistico a tappe che quest'anno si svolgerà a Domodossola, Crodo e Malesco.

Carlo Pasquali



Queste le novità più importanti dell'assemblea annuale tenutasi venerdì sera 17 aprile presso il Centro Servizi per il Volontariato in Vicolo Facini. Una riunione all'insegna della semplicità e della spontaneità, caratteristiche che sono proprie dei giovani, alla quale ha portato i suoi saluti anche Raffaele Sfratato il nuovo presidente della sezione. All'inizio della riunione Bellò, neo laureato in scienze motorie a Pavia, dopo i ringraziamenti ai presenti e al Centro Servizi per il Volontariato per la disponibilità della sala, con una semplice ed essen-

eccellenti – ha precisato – partecipando alle iniziative della zona e a quelle organizzate dall'Avis regionale nazionale.

Come gruppo siamo molto conosciuti e apprezzati in tutta la provincia del VCO e in quattro anni abbiamo iscritto più di 300 possibili donatori. Tutto questo è avvenuto grazie al nostro sforzo, al tempo libero che dedichiamo all'Avis, ai donatori di tutto il territorio ossolano. Dobbiamo continuare ogni giorno ad avvicinare nuove persone, in modo particolare giovani, che si vogliono mettere in gioco per donare il

Il Gruppo Giovani Avis invitati a Viareggio

Anche quest'anno come già l'anno scorso il gruppo Giovani Avis di Domodossola ha ricevuto dall'Avis Viareggio l'invito a partecipare al noto carnevale di fama nazionale e precisamente di sfilare nel corteo (il terzo corso) domenica 22 febbraio 2009.

Così, sabato 21 una delegazione del gruppo composta da Luca, Andrea, Leo e Fabry è partita alla volta di Pisa, luogo di pernottamento.

Giunti in città intorno all'ora di pranzo e dopo aver depositato i bagagli in albergo, giro turistico per la nota piazza dei Miracoli, la cattedrale, il battistero e la famosa torre pendente. La sera, l'incontro casuale con altri ragazzi prove-

nienti da Domodossola, anch'essi lì per il Carnevale; in loro compagnia poi a cena in un ristorante tipico a gustare la prelibata fiorentina (rinomato piatto toscano).

Il mattino di domenica, trasferimento a Viareggio percorrendo la prima strada italiana costruita: ossia la via Aurelia. Presso la sede dell'Avis di Viareggio gli organizzatori illustrano la vestizione ed i dettagli dello svolgimento della giornata.

Quest'anno i coreografi hanno simpaticamente pensato di vestire tutti gli avisini da Dracula (il gruppo iscritto al corteo era denominato "DraculAvis") dotandoli di mantello rosso, parrucca bianca e denti finti da vampiro; volti rigorosamente di-

pinti di bianco. Verso le ore 15.00 raduno nel luogo di ammassamento e di partenza della sfilata. Stupendi carri allegorici, riccamente addobbati con fiori ed animati da giovani figuranti e gruppi musicali, hanno mosso in corteo per il lungomare Viareggino fra ali di folla festante.

Il tempo, pur nuvoloso, ha tenuto fino a sera senza pioggia contrariamente a quanto avvenuto l'anno precedente.

Alle ore 18.00 ripartenza per Domodossola con un po' di stanchezza, ma contenti per la giornata trascorsa.

E stata una bella esperienza che si spera di poter ripetere negli anni a venire.

Gruppo Giovani Avis





Grande risposta dei Giovani Avis all'appello del Forum Nazionale 2009



In 230 ci siamo ritrovati a Torino nelle giornate di sabato 28/2 e domenica 1/3 per confrontarci e discutere sul tema "ComunicAvis: come raccontare ai media una storia di solidarietà".

Argomento tanto attuale quanto importante al quale non abbiamo potuto rinunciare nemmeno noi dell'Avis Giovani ossolana che armati di cartina abbiamo fatto rotta verso la vecchia capitale.

Ma non solo i giovani si sono mossi per presenziare a questo significativo appuntamento.

Anche le autorità non hanno saputo rinunciare ed ecco allora che a presiedere la prima fase dei lavori si sono alternati il presidente dell'Avis Nazionale A. Tieghi, il presidente Avis della regione Piemonte G. Du-

ilio, il presidente della sezione comunale Avis Torino A. Fissoli e il membro della consulta Giovani Avis A. Di Lenola.

A noi ragazzi il compito di cogliere, raccogliere e soprattutto trasmettere tutto ciò che è notizia, in particolare notizia sociale.

Eccoci allora trasformaci in "Curiosoni" a caccia di interviste, "Strilioni" addetti ai comunicati stampa, "Gazzettini" pronti ad ascoltare le varie opinioni e, per stare al passo coi tempi, "Internauti" preposti alla diffusione delle notizie sul web. Questi i gruppi in cui siamo stati divisi durante la seconda fase dei lavori, che ci ha portato ad essere giornalisti per un giorno, e per realizzazione della quale è stato di grande aiuto l'intervento in fase plenaria

del direttore della rivista "Vita".

Grande serietà e impegno dunque, ma anche divertimento e allegria. La musica ha caratterizzato la serata di sabato.

Tra una portata e l'altra il piano bar si è trasformato in un palcoscenico che nulla aveva da invidiare a quello di amici e mentre il karaoke riusciva a coinvolgere anche qualche autorità, tra i tavoli si faceva strada un trenino che vedeva riunita tutta l'Italia.

I lavori si sono poi conclusi il giorno seguente con una breve gita a Superga e la promessa di ritrovarci in occasione dell'Assemblea Nazionale di maggio per la stesura dell'articolo inerente l'assemblea stessa.

Cossu Michela



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

con la collaborazione di:

Laghetto dell'Aria
Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola
Gruppo Comunale di Protezione Civile
e le Associazioni di Beura Cardezza:
Squadra A.I.B. - Gruppo Alpini
Associazione Vivigiovane
Amici della Montagna
Gruppo folcloristico "I Stciupateil"

con il patrocinio:



3^a SGAMBATA DI SAN GIORGIO

camminata aperta a tutti

23^a Prova del calendario podistico "Gamba d'Oro" del Novarese e V.C.O.

MARTEDI 2 GIUGNO 2009
BEURA (VB)

REGOLAMENTO

Quota di iscrizione € 2,00
Lunghezza del percorso km. 10 - minigiro km. 2 - con fondo in prevalenza sterrato
Ritrovo ed iscrizioni dalle ore 8,00 c/o Laghetto dell'Aria di Beura
Partenze: Sgambata ore 9,00 - minigiro ore 9,10
Informazioni: Raffaele 333.3051287- raffisfra@tiscali.it

N.B. - La partecipazione alla gara è garanzia personale di idoneità fisica alla pratica sportiva e solleva l'Organizzazione da ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni o danni a persone o cose che si dovessero verificare prima, durante e/o dopo la manifestazione.

RICONOSCIMENTI

Trofeo Comune di Beura Cardezza al gruppo più numeroso - Premio ai gruppi con almeno 15 iscritti, minigiro incluso
Minigiro e Sgambata come da Regolamento "Gamba d'Oro"
1^a e 1^a avisini con tessera AVIS (premio non cumulabile)
Numerosi premi ad estrazione per i non premiati
Si consiglia la sosta nell'attrezzata area pic-nic del Laghetto dell'Aria!



Un successo Bicincittà



In collaborazione con la neonata Associazione provinciale Bicincittà, in occasione della **Giornata Mondiale del Donatore** del **14 giugno a Domodossola** sarà organizzata una bicicletata. A tutti i partecipanti verrà offerta una maglietta ricordo con il logo sopra riportato. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. A breve volantini e manifesti con luogo di ritrovo e percorso.



e Ossola 2

Gara Regionale Fidal a tappe



Venerdì 26 giugno 2009 - Domodossola - Madonna della Neve

Ore 17.30 - ritiro pettorali e riconoscimenti.

Ore 20.00 - prima tappa "Periplo del Borgo Storico" - Circuito cittadino di km 3 circa da ripetersi due volte.

Sabato 27 giugno 2009 - Crodo - Foro Boario "La Miniera"

Ore 18.00 - seconda tappa "Corsa dell'oro" - corsa in montagna km 7,5.

Domenica 28 giugno 2009 - Malesco - piazza della Chiesa

Ore 10,30 - terza tappa "Corsa di Santi Pietro e Paolo" - corsa su strada km 14 (Malesco-Santa Maria Maggiore-Druogno-Santa Maria Maggiore-Malesco).

PREMIAZIONI

Di tappa: al termine gara. Primi 5 M - prime 3 F.

Finale: ore 14,30 di domenica 28 giugno presso l'area parrocchiale di Malesco.

Primi 10 M - prime 5 F.

Primi 3 avisini - prime 3 avisine (presentare tessera Avis all'iscrizione)*

Juniore, Seniore, Amatori, Masters, M - primi 3 classificati.

Cat. 21/34 - 35/39 - 40/44 - 45/49 - 50/54 - 55/59 - 60/64 - 65 e più anni *

Juniore, Seniore, Amatori, Masters, F - prime 3 classificate.

Cat. 21/39 - 40/49 - 50 e più anni *

Società: prime 10 classificate (dieci migliori piazzamenti, in caso di parità prevarrà la Società col maggior numero di arrivati).

* Non cumulabili.

PREMI

1° classificato M/F b.v.€ 200,00 - 2° classificato M/F b.v.€ 170,00 - 3° classificato M/F b.v.€ 150,00

4° classificato M/F b.v.€ 120,00 - 5° classificato M/F b.v.€ 100,00 - 6° classificato M - b.v.€ 80,00

7° classificato M b.v.€ 70,00 - 8° classificato M b.v.€ 60,00 - 9° classificato M b.v.€ 50,00

10° classificato M b.v.€ 40,00 - Avisini/e oggetto ricordo personalizzato.

Categorie M/F: 1° b.v.€ 30,00 - 2° b.v.€ 20,00 - 3° b.v.€ 10,00.

Società cesti gastronomici.

INFORMAZIONI

Maurizio 340/6724305 cmimpianti2005@yahoo.it - Luciano 347.5846525 rova1954@libero.it

Sito web Atletica Avis Ossolana: atletica.avisdomo.it

Avis Comunale di Domodossola: www.avisdomo.it

ISCRIZIONI

€ 20,00 entro il 9 maggio - € 25,00 entro il 23 giugno.

Bar dei Cacciatori - Corso Sempione, 178 - Gravelona Toce - Tel.0323.848105.

Pasticceria Biggio Marcello - Piazza E. Bianchetti,3 - Ornavasso - Tel.0323.836168.

Sezione Avis Comunale di Domodossola il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

CAMMINATE NON COMPETITIVE

Camminate non competitive a seguire, con premi ad estrazione.

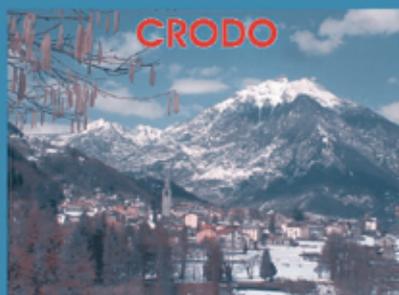
Iscrizioni: € 4,00 a camminata



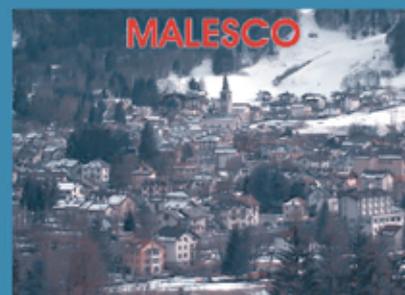
pn Versione 6.4 - 22.04.09



DOMODOSSOLA



CRODO



MALESCO

Emergenza Sangue Regione Abruzzo

Il tragico evento che ha colpito recentemente la regione Abruzzo e la conseguente mobilitazione dei mass-media al fine di sollecitare la donazione di sangue, offre lo spunto per alcune considerazioni:

1° un ringraziamento a tutti coloro (donatori e non) che si sono preoccupati di telefonare al servizio trasfusionale offrendo il proprio sangue.

2° Sentite scuse a chi ha ripetutamente tentato di telefonare ma ha sempre trovato le linee occupate: la motivazione è da ricercarsi oltre che per quanto descritto al punto 1, al fatto che il servizio era impegnato ad organizzare l'invio di unità di sangue secondo le indicazioni tempestivamente fornite dal centro di coordinamento regionale.

3° Nel caso di eventi futuri, non dare assolutamente retta a comunicati a mezzo radio, televisione e ancor peggio al passa parola tramite messaggi telefonici:

questi ultimi sono sempre delle vere bufale!

4° Il sistema trasfusionale come ha ben precisato il Centro Nazionale Sangue non è "un circolo di dilettanti che si affida al passaparola": infatti i servizi trasfusionali sono collegati in tempo reale con il centro di coordinamento regionale e questi ultimi sono coordinati dal centro nazionale sangue; le emergenze quindi possono e devono essere risolte, come ampiamente dimostrato in questo caso, senza il ricorso ad appelli che mettono in crisi i servizi trasfusionali che devono dedicare il tempo a risolvere l'emergenza.

5° Chi dona sangue e qualche volta, a ragione, si lamenta per il tempo trascorso in sala di attesa, è al corrente che la necessità di sangue è giornaliera e non legata ad eventi eccezionali che possono emozionare ma si dimenticano facilmente: quindi è con il costante afflusso totalmente programmato che si risolvono le emergenze e si evitano gli sprechi.

La Sezione Comunale di Domodossola

ringrazia

L'organizzazione dei Servizi Trasfusionali
*che ha ottimamente contribuito all'emergenza sanitaria
della tragica notte tra domenica 5 e lunedì 6 aprile 2009*

**Ha inoltre deciso di donare 0.50 € per ogni donatore
per un totale di 2.022 €
per la ricostruzione della**

CASA DELLO STUDENTE
di L'Aquila

Sospensione dalle donazioni a causa del W.N.V. (West Nile Virus) e del virus A/H1N1

Un nuovo rischio di malattia trasmissibile con le trasfusioni di sangue sta emergendo in questi ultimi tempi.

Qualcuno ricorderà che già nell'estate scorsa vi era stato un allarme per una forma virale che si era manifestata anche in Italia e precisamente nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Ravenna.

L'allarme aveva prodotto una sospensione temporanea dalle donazioni per chi avesse soggiornato in quelle zone.

Tale misura precauzionale si era resa necessaria a seguito della diagnosi nella provincia di Bologna di un caso di meningo-encefalite da W.N.V.

Il West Nile Virus viene trasmesso attraverso la zanzara. La trasmissione umana non è stata provata anche se si è verificato un caso sospetto a seguito di trasfusione di sangue.

Gli uccelli hanno un ruolo centrale nella diffusione della malattia essendo essi un serbatoio naturale dell'infezione.

La maggior parte delle infezioni da W.N.V. decorre in modo del tutto senza sintomi.

Le forme non complicate si manifestano dopo un periodo di incubazione di 2-14 giorni, con febbre superiore a 39°C, mal di testa, dolori muscolari, problemi gastrointestinali; generalmente la fase acuta si risolve entro una settimana, ma può permanere a lungo uno stato di stanchezza. In alcuni casi la malattia si manifesta come una meningoencefalite

e quindi con vomito, paralisi flaccida, insufficienza respiratoria. La mortalità è intorno al 4-14% soprattutto in pazienti anziani.

In considerazione della diffusione del W.N.V. in vaste zone dei paesi extraeuropei, i direttori dei Servizi Trasfusionali della Regione Piemonte, in una recente riunione, hanno deciso, in via precauzionale di sospendere dalle donazioni per 28 giorni tutti coloro che hanno soggiornato anche per poco tempo in paesi extraeuropei.

È quindi fondamentale, quando si viene contattati telefonicamente per donazione, comunicare eventuali soggiorni in paesi extraeuropei al fine di dilazionare la data della donazione sino a lasciar trascorrere 28 giorni dal momento del rientro e questo per evitare di perdere la mattinata al servizio trasfusionale.

In caso di manifestazioni nei paesi europei, Italia compresa, ulteriori restrizioni saranno rese note.

Al momento di mandare in stampa il periodico, apprendiamo che il centro nazionale sangue ha diramato un'allerta dovuta alla diffusione del virus dell'influenza suina A/H1N1. La nuova disposizione si sovrappone in pratica alla precedente.

Pertanto, vista l'evoluzione imprevedibile della stessa, si ribadisce la necessità di segnalare soggiorni in zone dichiarate a rischio di trasmissione.

L'inizio dell'anno porta un susseguirsi di riunioni e quest'anno, per la prima volta, ho partecipato attivamente ad alcune di queste, in un crescendo di importanza.

Come antipasto, ho iniziato con l'Assemblea Annuale di AvisDomo; come primo, ho optato per l'Assemblea Provinciale VCO; come secondo piatto, la lunga Assemblea Regionale piemontese. Come dolce, confido di partecipare all'Assemblea Nazionale a Roma. Tutto questo dovuto "presenzialismo" è la logica conseguenza del fatto che ho deciso di dedicare parte del mio tempo all'AVIS: dopo tanti anni di donazioni e partecipazione passiva, ho pensato fosse il caso di passare ad una parte più attiva.

Conosco abbastanza bene le realtà associative, sia volontarie che istituzionali, e mi piaceva l'idea di vedere meglio dall'interno le differenze tra le esperienze passate e questa "entità" che, in fin dei conti, ha uno scopo sociale semplice ed immediato: fare del bene al prossimo.

In anni di frequentazioni passive, mi sono comunque fatto una mia idea di cos'è l'Avis e soprattutto di cos'è l'AvisDomo: mi è sembrato un buon ambiente e fors'anche un po' diverso da quelli già conosciuti e frequentati, inoltre la colazione è ottima ed abbondante!

E quindi via, con questa nuova esperienza.

Le aspettative, che peraltro non avevo, sono comunque state ampiamente superate dalla realtà e l'ambiente si è dimostrato dina-

Donare è bello, partecipare è anche meglio...

mico e particolare, come i consessi che si rispettino e che comportino la presenza di più di due persone.

Questa mia breve memoria lascia il resoconto delle riunioni ad altri e semplicemente si limita alla raccolta di alcune sensazioni ed impressioni viste con animo tranquillo e riposato, a distanza di qualche giorno.

L'esperienza dell'Assemblea dell'Avis comunale Domo, è stata importante perché ho visto una discreta presenza di soci, fatto sempre significativo e degno di nota, specie se si tiene conto del fatto che non c'erano cene, rinfreschi o personaggi di spicco a far da "stimolo" ulteriore.

L'ambiente, certo tendente al familiare, non doveva ingannare perché la professionalità c'era tutta e quando ci sono stati alcuni momenti delicati, le risposte sono state date nel modo migliore da persone che erano comunque pronte all'evenienza.

A differenza di altri incontri del mio passato, poche cariche istituzionali e molta sostanza: un'associazione di fatti e parole, ma non ciance, meno male.

L'assemblea provinciale era ed è stata concettualmente molto diversa, perché molto più istituzionale e rappresentativa, essendo

il momento di incontro di quattro Avis comunali che sono molto brave e che marciano spedite, senza bisogno di altri valori aggiunti o... aggregati.

Lì, a mio avviso, è stato importante il raffronto e la presenza dell'ASL di zona, fatto che ho potuto decisamente ancor più

apprezzare in seguito. In questo consesso le cariche istituzionali era importante ci fossero e non hanno mancato l'appuntamento. Anche in questo caso buona partecipazione pur senza l'aiuto di stimoli quali banchetti o rinfreschi: comincio a pensare che all'Avis non si mangi...

Dove invece la parte culinaria era prevista, ahimè, era per l'Assemblea Regionale piemontese a Valenza Po: la spedizione VCO è calata con forze adeguate in quella landa triste e, per la giornata, ulteriormente plumbea. Decisamente molta gente, molti gruppetti di persone a confabulare, code al bar ed al bagno, insomma le solite cose.

All'inizio l'ambiente mi è sembrato simile alle precedenti riunioni, abbastanza da amici-chesi-conoscono-da-sempre, poi in effetti le cose si sono evolute un po' e qualche situazione, diciamo particolare, si è manifestata abbastanza palesemente.

Visto che la giornata è stata alquanto lunga, il fatto che ci fosse un po' di discussione è servito a renderla meno pesante e con qualche spunto anche stimolante.

Certamente mi rimangono le molte parole spese nei confronti dei giovani a fronte di un'età media dei presenti decisamente non

più da adolescenti e oltre.

Contemporaneamente come non ricordare la giovane relatrice che, a parte la validità di quanto espresso, per l'evidente emozione e la fatica nel respirare mentre leggeva ci ha fatto trattenere il fiato per lei, con l'augurio che ce la facesse ad arrivare in fondo senza crollare (ce l'ha fatta, nda).

Oppure quel candidato al nazionale che nel momento stesso in cui ha iniziato a parlare, mi ha colpito nel tono e nella sua semplicità di modi e parole, belle e propositive: una sorpresa.

Vi sono tante altre sensazioni ed impressioni che meriterebbero una citazione ma ci allontaneremmo dal sentimento di base che

è quello dell'esserci stato, di aver partecipato.

Il succo del discorso è quindi legato ad un concetto, che sento particolarmente: se donare è una azione principalmente personale, che non viene condivisa se non con i medici presenti e che si basa su un'idea di fondo che è quella di "fare del bene" al prossimo, partecipare alle riunioni è il passare da un'idea, prettamente personale, ad un insieme di azioni che diventano comuni, comunitarie, condivise.

Questo vuol dire passare, come suaccennato, dalla partecipazione passiva a quella attiva, dalla partecipazione personale alla partecipazione condivisa,

dalla realtà virtuale di Facebook (il libro delle facce) alle facce vere e proprie, dai propri pensieri alla condivisione degli stessi con altre persone, dall'immateriale al contatto fisico.

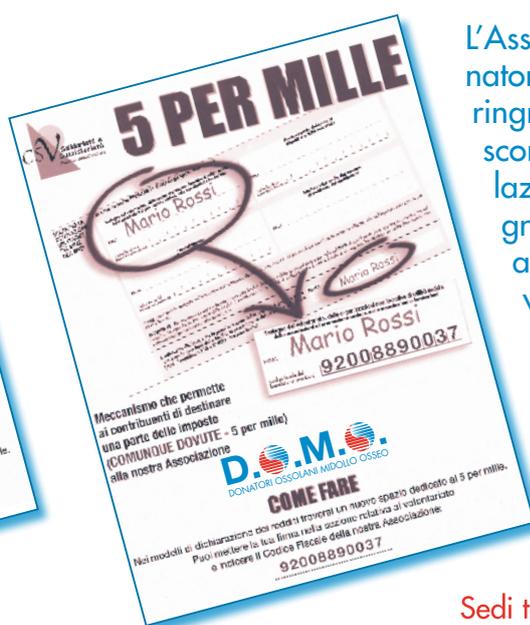
La partecipazione alle manifestazioni, alle riunioni, alla vita attiva dell'associazione è un salto in avanti, è un passaggio verso la conoscenza, è un gradino della propria scala evolutiva che a volte è bene percorrere. Ti arricchisce, passando quindi da un momento in cui si dà - la donazione - ad un momento in cui si riceve - la convivialità.

Non c'è da averne paura, fa parte delle cose belle della vita.

Luca Castelnuovo

Ringraziamenti 5 per mille

Anche quest'anno tutti i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF direttamente alle associazioni di volontariato iscritte regolarmente nell'elenco: "ONLUS - sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", esprimendo tale preferenza nella propria dichiarazione dei redditi. L'AVIS e la D.O.M.O. (Donatori Ossolani Midollo Osseo) sono iscritte regolarmente a questo elenco, per cui chi vuole, quando compila il modello aggiuntivo del 5 per mille, può firmare la casella per "il sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" trascrivendo il codice fiscale dell'AVIS **92003540033** o della DOMO **92008890037**.



L'Associazione D.O.M.O. (Donatori Ossolani Midollo Osseo), ringrazia tutti coloro che negli scorsi anni, durante la compilazione del 730 ci hanno segnalato nello spazio dedicato al 5 per mille, abbiamo ricevuto i rimborsi del 2007 e con questi proventi abbiamo deliberato per il 2009 l'acquisto di lettini per il Country Pediatrico di Domodossola.

Per informazioni:

Centro di Servizio per il Volontariato

Vicolo Facini (ang. Piazza Chiossi) Domodossola www.csvss.org info@csvss.org

Sedi territoriali: Verbania e Omegna

Numero Verde
800 171 999

ASSEMBLEA DEI SOCI



Caro socio

L'assemblea annuale ordinaria della D.O.M.O. è convocata per

martedì 26 maggio 2009

alle ore 20,00 in prima ed

alle ore 21,00 in seconda convocazione

presso il Centro Servizi per il Volontariato sito in vicolo Facini

per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dell'ufficio di Presidenza
2. Relazione morale del Presidente, dell'Amministratore e dei Sindaci Revisori per il conto consuntivo del 2008
3. Discussione sulle relazioni e loro approvazione
4. Lettura del bilancio preventivo del 2009 discussione e sua approvazione
5. Varie e/o eventuali.

Con un arrivederci a martedì 26 maggio 2009 mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente
Silvia Stelitano*

.....

D.O.M.O.- Donatori Ossolani Midollo Osseo
c/o Serv. Trasf. Osp. San Biagio
L.go Caduti Lager Nazisti 1 - 28845 Domodossola (VB)